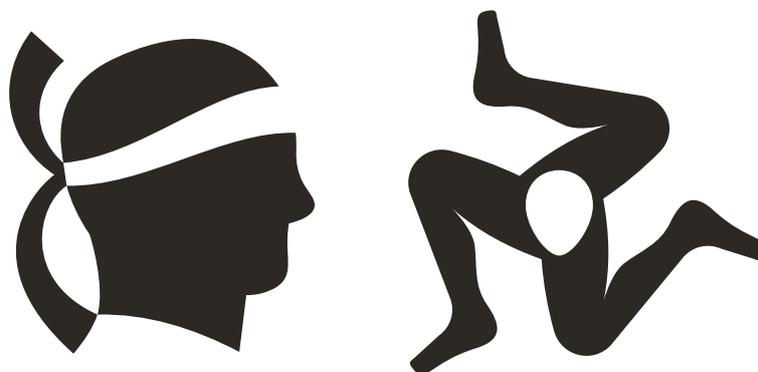




Opportunità dall'Europa

Per la Sardegna e la Sicilia!



Febbraio 2025

info@giuseppelupo.it
www.lupogiuseppe.it



INDICE.

Fondi europei a gestione diretta	2
Bandi per la promozione dei prodotti agroalimentari.....	2
Bandi e incentivi delle Regioni.....	10
Sardegna	10
Sicilia.....	18
Opportunità Europee per i giovani	27
Tirocini presso il Comitato Economico e Sociale	27
Tirocini presso il Comitato delle Regioni	28

Fondi europei a gestione diretta

Bandi per la promozione dei prodotti agroalimentari

La Commissione europea ha lanciato i bandi 2025 per i programmi europei di promozione agroalimentare, nell'UE e all'estero che finanzieranno azioni di informazione e promozione dei prodotti agricoli europei in forma di campagne di informazione e di promozione. La Commissione europea definisce le priorità strategiche per la promozione dei prodotti agricoli europei e i criteri di finanziamento in un programma di lavoro annuale ([Guida al programma AGRIP](#)) che individua i prodotti e i possibili mercati.

L'Agenzia esecutiva europea per la ricerca ([REA](#)) mette in atto questa politica strategica per conto della Commissione. A tal fine:

- Pubblica inviti a presentare proposte e valuta le proposte ricevute;
- Eroga sovvenzioni e gestisce accordi di sovvenzione;
- Organizza manifestazioni e campagne di comunicazione all'interno e all'esterno dell'UE.

Le campagne dovrebbero evidenziare gli elevati standard di sicurezza e qualità, così come la diversità e gli aspetti tradizionali dei prodotti agroalimentari dell'UE, compresi i sistemi di qualità dell'UE. Per le campagne all'estero, le priorità sono fissate sui mercati ad alto potenziale di crescita come il Giappone, la Corea del Sud o il Canada. Le campagne di promozione dei prodotti agricoli dell'UE sono concepite per creare nuove opportunità di mercato per gli agricoltori dell'UE e dell'intera industria alimentare, nonché per aiutarli a consolidare le imprese agricole esistenti.

Esistono due tipi di azioni di promozione:

1. Quelle gestite da associazioni professionali o interprofessionali europee e cofinanziate dall'UE;
2. Quelle gestite direttamente dalla stessa UE, come le iniziative diplomatiche del commissario competente in paesi extra UE per sviluppare gli scambi di prodotti agro-alimentari, la partecipazione a fiere e l'organizzazione di campagne di comunicazione.

Obiettivi

La politica dell'UE per la promozione dei prodotti agricoli ([AGRIP](#)) ha come obiettivo generale quello di migliorare la competitività del settore agricolo dell'Unione.

Più nello specifico, le azioni di informazione e di promozione dovrebbero mirare a:

- a) Migliorare il grado di conoscenza dei meriti dei prodotti agricoli dell'Unione e degli elevati standard applicabili ai metodi di produzione nell'Unione;
- b) Aumentare la competitività e il consumo dei prodotti agricoli e di determinati prodotti alimentari dell'Unione e ottimizzarne l'immagine tanto all'interno quanto all'esterno dell'Unione;
- c) Rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento dei regimi di qualità dell'Unione;
- d) Aumentare la quota di mercato dei prodotti agricoli e di determinati prodotti alimentari dell'Unione, prestando particolare attenzione ai mercati di paesi terzi che presentano il maggior potenziale di crescita;
- e) Ripristinare condizioni normali di mercato in caso di turbative gravi del mercato, perdita di fiducia dei consumatori o altri problemi specifici.

Per conseguire gli obiettivi di questa politica, le azioni di informazione e di promozione devono essere attuate sia all'interno sia all'esterno degli Stati membri dell'UE, sotto forma di:

- Programmi semplici, che possono essere presentati da una o più organizzazioni proponenti stabilite nello stesso Stato membro.
- Programmi multipli, che possono essere presentati da almeno due richiedenti stabiliti in Stati membri differenti o da una o più organizzazioni dell'Unione.

Attività finanziabili

Le campagne di informazione e di promozione possono riguardare le seguenti attività:

- Relazioni pubbliche - Azioni di PR, eventi stampa.
- Sito web, social media - Configurazione, aggiornamento, manutenzione del sito web; Social media (*configurazione degli account, pubblicazione regolare di post, applicazioni per dispositivi mobili, piattaforme di e-learning, webinar ecc.*).
- Pubblicità - Stampa; TV; Radio; Online; Attività in ambienti esterni; Cinema.
- Strumenti di comunicazione - Pubblicazioni; Kit mediatici; Gadget promozionali; Video promozionali.
- Eventi - Stand in fiere, seminari; Workshop; Incontri tra imprese; Formazione commerciale; Corsi di cucina; Attività nelle scuole; Settimane dei ristoranti, Sponsorizzazione di eventi; Viaggi di studio in Europa.
- Promozione presso i punti vendita - Giornate di degustazione; Pubblicità presso i punti vendita.

La proposta di progetto dovrebbe essere altamente competitiva. Un elemento di debolezza in una proposta peraltro valida potrebbe abbassare il punteggio complessivo e determinare, di conseguenza, l'esclusione dalla selezione per il finanziamento dell'UE.

Alla luce di ciò, si consiglia di valutare attentamente i seguenti aspetti prima di cominciare a redigere una proposta:

- **Pertinenza:** Verificare se la proposta è coerente con il bando e se tratta il tema specifico scelto. Le proposte che non rientrano nell'ambito di pertinenza del bando saranno dichiarate inammissibili. Le proposte che riguardano solo vagamente il tema specifico potrebbero essere respinte poiché potrebbero non raggiungere il punteggio minimo previsto per il pertinente criterio di aggiudicazione.
- **Completezza:** Verificare se la proposta che si vuole presentare comprende tutte le informazioni rilevanti e tratta tutti gli aspetti descritti nei criteri di aggiudicazione perché sarà valutata esclusivamente sulla base del contenuto dei documenti presentati. Non dimenticare che quantità non significa qualità: Le buone proposte sono redatte chiaramente e sono facili da capire.
- **Impatto:** Le buone proposte dovrebbero essere focalizzate sui risultati e spiegare chiaramente come intendono conseguirli. Le proposte devono includere anche la descrizione metodologica di uno studio di valutazione valido e credibile - eseguito da un organismo esterno indipendente - che non sia concentrato soltanto sulla valutazione del procedimento, ma esamini in particolare l'impatto finale atteso.

Inviti a presentare proposte per programmi semplici 2025

Mercato Interno

1. Regimi di qualità dell'Unione

Programmi di informazione e di promozione destinati a rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento dei regimi di qualità dell'Unione, ossia:

- Regimi di qualità: denominazione di origine protetta (DOP), indicazione geografica protetta (IGP), specialità tradizionale garantita (STG) e indicazioni facoltative di qualità;
- Il simbolo grafico (logo) dei prodotti agricoli di qualità caratteristici delle regioni ultraperiferiche dell'Unione.

I programmi di informazione e promozione sui regimi di qualità dell'Unione dovrebbero essere una priorità fondamentale nel mercato interno, poiché tali regimi forniscono ai consumatori garanzie sulla qualità e sulle caratteristiche del prodotto o sul processo di produzione utilizzato.

Uno dei risultati attesi è l'aumento dei livelli di riconoscimento del logo associato ai sistemi di qualità dell'Unione da parte dei consumatori europei e una maggiore conoscenza delle informazioni che i sistemi di qualità mirano a fornire.

Secondo l'Eurobarometro solo il 14% dei consumatori europei riconosce i loghi dei prodotti che beneficiano di una denominazione d'origine protetta (DOP), il 20% riconosce un'indicazione geografica protetta (IGP).

2. Metodi di produzione biologica

L'obiettivo è quello di aumentare la consapevolezza e il riconoscimento del sistema di qualità dell'Unione sulla produzione biologica. I programmi di informazione e promozione del sistema di qualità dell'Unione sul metodo di produzione biologica dovrebbero essere una priorità chiave nel mercato interno, poiché questo sistema fornisce ai consumatori garanzie sulla sostenibilità, la qualità e le caratteristiche del prodotto e del processo di produzione utilizzato, e i benefici ambientali che genera, realizza un valore aggiunto per i prodotti interessati e aumenta le loro opportunità di mercato.

3. L'UE per l'agricoltura sostenibile e il benessere degli animali

Le attività dovrebbero evidenziare la sostenibilità dell'agricoltura dell'Unione, sottolineando il suo ruolo benefico per l'azione sul clima e l'ambiente. Le iniziative promozionali dovrebbero affrontare il modo in cui i prodotti promossi e i loro metodi di produzione contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici (ad esempio, riduzione delle emissioni di gas serra) e/o all'adattamento (ad esempio, risparmio idrico, colture e varietà di colture resistenti al clima).

Le attività dovrebbero interessare almeno uno dei seguenti ambiti:

- Conservazione della biodiversità e uso sostenibile delle risorse naturali (per esempio fauna selvatica, paesaggio, risorse genetiche);
- Gestione sostenibile dell'acqua (per esempio efficienza nell'uso dell'acqua, riduzione dei nutrienti o del carico di pesticidi);

- Gestione sostenibile del suolo (per esempio controllo dell'erosione, equilibrio dei nutrienti, prevenzione dell'acidificazione, salinizzazione, riduzione dei pesticidi);
- Metodi di allevamento sostenibili ed efficienti dal punto di vista del contenuto di carbonio;
- Riduzione dell'uso di antimicrobici;
- Riduzione delle perdite e degli sprechi alimentari;
- Consumo sostenibile;
- Benessere degli animali.

4. [Frutta e verdura fresca](#)

Le campagne di informazione e promozione devono evidenziare i benefici del consumo di frutta e verdura fresca in una dieta equilibrata. I messaggi potrebbero concentrarsi in particolare su:

- Puntare a consumare almeno 5 porzioni di una varietà di frutta e verdura ogni giorno;
- Il collocamento di frutta e verdura nella piramide alimentare;
- L'impatto benefico del consumo di frutta e verdura sulla salute.

L'obiettivo è quello di aumentare il consumo di frutta e verdura fresca dell'UE informando i consumatori sulle pratiche alimentari equilibrate e sane.

L'impatto finale previsto è quello di migliorare la competitività e il consumo dei prodotti agroalimentari dell'Unione interessati, aumentare il loro livello di visibilità e la loro quota di mercato.

5. [Metodi agricoli e prodotti alimentari europei](#)

Programmi di informazione e di promozione destinati a mettere in evidenza le specificità dei metodi di produzione agricola nell'Unione e le caratteristiche dei prodotti agroalimentari dell'UE e dei regimi di qualità.

Deve essere messa in evidenza almeno una delle specificità dei metodi di produzione agricola nell'UE, in particolare sul piano della sicurezza alimentare, della tracciabilità, dell'autenticità, dell'etichettatura, degli aspetti nutrizionali e sanitari (comprese abitudini alimentari corrette e consumo responsabile delle bevande alcoliche ammissibili), del benessere degli animali, del rispetto dell'ambiente e della sostenibilità (compresi i benefici climatici), come pure delle caratteristiche intrinseche dei prodotti agricoli e alimentari, specialmente in termini di qualità, sapore, diversità o tradizioni.

Paesi Terzi

6. [Sostegno a programmi semplici destinati a Cina \(compresi Hong-Kong e Macao\), Giappone, Corea del Sud, Taiwan, Asia sud-orientale o Asia meridionale](#)
7. [Sostegno a programmi semplici destinati a Canada, USA o Messico](#)
8. [Sostegno a programmi semplici destinati ad altre aree geografiche](#)

9. Sostegno a programmi semplici che promuovono i prodotti biologici dell'Unione OPPURE la sostenibilità dell'agricoltura e il benessere degli animali dell'Unione, in qualsiasi paese terzo/i

Le finalità di tali campagne devono evidenziare in particolare le specificità dei metodi di produzione agricola nell'UE, soprattutto sul piano della sicurezza alimentare, della tracciabilità, dell'autenticità, dell'etichettatura, degli aspetti nutrizionali e sanitari, del benessere degli animali, del rispetto dell'ambiente e della sostenibilità (compresi i benefici per il clima come la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e/o l'aumento delle rimozioni dell'anidride carbonica), come pure delle caratteristiche intrinseche dei prodotti agricoli e alimentari, in particolare in termini di qualità, sapore, diversità o tradizioni.

L'impatto finale previsto è quello di migliorare la competitività e il consumo dei prodotti agroalimentari dell'Unione, aumentare la loro visibilità e la loro fetta di mercato in questi paesi destinatari.

Beneficiari

I richiedenti devono essere in possesso di personalità giuridica, essere stabiliti in uno Stato membro UE - compresi i paesi e territori d'oltremare (PTOM) - e rientrare in una delle seguenti categorie:

1. Organizzazioni professionali o interprofessionali, stabilite in uno Stato membro;
 2. Organizzazioni di produttori o associazioni di organizzazioni di produttori;
 3. Organismi del settore agroalimentare il cui obiettivo e la cui attività consistano nel promuovere i prodotti agricoli e nel fornire informazioni sugli stessi e che siano stati investiti, dallo Stato Membro, di attribuzioni di servizio pubblico chiaramente definite in questo ambito. (Devono essere stati legalmente costituiti almeno due anni prima del bando al quale intendono candidarsi).
- Le proposte di progetto possono essere presentate da una organizzazione proponente o da più organizzazioni in partnership, tutte del medesimo Stato membro e devono avere una durata prevista compresa fra 12 e 36 mesi
 - Le proposte devono specificare la durata dell'azione.

Budget Disponibile

Il bando ha una dotazione complessiva di 87.000.000 euro

- Programmi semplici nel mercato interno: fino al 70% dei costi ammissibili
- Programmi semplici nei Paesi terzi: fino all'80% dei costi ammissibili

Scadenza 23 aprile 2025

- Valutazione: aprile 2025 - agosto 2025
- Informazioni sui risultati della valutazione: novembre 2025
- Firma dell'accordo di sovvenzione: dicembre 2025 - febbraio 2026

Inviti a presentare proposte per programmi multipli 2025

Mercato Interno

1. Regimi di qualità dell'Unione OPPURE benefici dei prodotti agricoli dell'Unione

Programmi di informazione e promozione volti ad aumentare la consapevolezza e il riconoscimento dei regimi di qualità dell'Unione.

L'obiettivo è quello di aumentare la consapevolezza e il riconoscimento dei sistemi di qualità dell'Unione, vale a dire:

- Regimi di qualità: denominazione d'origine protetta (DOP), indicazione geografica protetta (IGP), specialità tradizionale garantita (STG) e indicazioni facoltative di qualità;
- Il logo dei prodotti agricoli di qualità specifici delle regioni ultraperiferiche dell'Unione.

Oppure

Programmi di informazione e di promozione destinati a mettere in evidenza le specificità dei metodi di produzione agricola nell'Ue e le caratteristiche dei relativi prodotti agroalimentari nonché dei regimi di qualità: devono mettere in evidenza almeno una delle specificità dei metodi di produzione agricola nell'Ue, in particolare sul piano della sicurezza alimentare, della tracciabilità, dell'autenticità, dell'etichettatura, degli aspetti nutrizionali e sanitari (comprese abitudini alimentari corrette e consumo responsabile delle bevande alcoliche ammissibili), del benessere degli animali, come pure delle caratteristiche intrinseche dei prodotti agricoli e alimentari, specialmente in termini di qualità, sapore, diversità o tradizioni.

2. Metodi di produzione biologica

Programmi di informazione e di promozione destinati a rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento del regime di qualità dell'Ue relativo al metodo di produzione biologica; tale regime fornisce ai consumatori garanzie sulla sostenibilità, sulla qualità e sulle caratteristiche del prodotto o del processo di produzione utilizzato, nonché sui benefici ambientali che essi generano.

3. L'UE per l'agricoltura sostenibile e il benessere degli animali

Programmi di informazione e promozione che aumentino la consapevolezza dell'agricoltura sostenibile dell'Unione e del benessere degli animali.

L'obiettivo è quello di sottolineare la sostenibilità dell'agricoltura dell'Unione, evidenziando il suo ruolo benefico per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali.

L'impatto finale previsto è quello di sensibilizzare i consumatori europei alle pratiche agricole sostenibili adottate dall'UE, benefiche per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, e di migliorare la competitività e il consumo dei prodotti agroalimentari ottenuti in modo sostenibile, aumentandone la visibilità e la quota di mercato.

4. Frutta e verdura fresca nel mercato interno nel contesto di pratiche dietetiche equilibrate e salutari

Programmi di informazione e di promozione che mirano ad aumentare il consumo di frutta e verdura fresca nel mercato interno nel contesto di abitudini alimentari corrette ed equilibrate.

I programmi devono evidenziare i benefici del consumo di frutta e verdura fresca nell'ambito di un'alimentazione equilibrata, concentrandosi in particolare sui seguenti aspetti:

- Puntare a consumare almeno 5 porzioni di una varietà di frutta e verdura ogni giorno;
- Il collocamento di frutta e verdura nella piramide alimentare;
- L'impatto benefico del consumo di frutta e verdura sulla salute.

Paesi Terzi

5. Informazione e promozione in qualsiasi paese terzo

I programmi d'informazione e di promozione sono destinati a uno o più paesi terzi. e devono evidenziare in particolare le specificità dei metodi di produzione agricola nell'Ue (sul piano della sicurezza alimentare, della tracciabilità, dell'autenticità, dell'etichettatura, degli aspetti nutrizionali e sanitari, del benessere degli animali, del rispetto dell'ambiente e della sostenibilità, ecc.) come pure delle caratteristiche intrinseche dei prodotti agricoli e alimentari, in particolare in termini di qualità, sapore, diversità o tradizioni.

6. Programmi di qualità dell'Unione per i prodotti biologici OPPURE agricoltura sostenibile dell'Unione e benessere degli animali in qualsiasi paese terzo

Programmi di informazione e promozione dei prodotti biologici nell'ambito del sistema di qualità dell'Unione in qualsiasi paese terzo o paese terzo.

oppure

Programmi di informazione e promozione che aumentino la consapevolezza dell'agricoltura sostenibile dell'Unione e del benessere degli animali in qualsiasi Paese terzo.

L'impatto finale previsto è quello di aumentare la consapevolezza delle pratiche agricole sostenibili dell'Unione, benefiche per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, da parte dei consumatori, e di migliorare la competitività e il consumo dei prodotti agroalimentari prodotti in modo sostenibile nell'Unione, aumentandone la visibilità e la fetta di mercato.

Beneficiari

I richiedenti devono essere in possesso di personalità giuridica, essere stabiliti in uno Stato membri UE - compresi i paesi e territori d'oltremare (PTOM) - e rientrare in una delle seguenti categorie:

1. Organizzazioni professionali o interprofessionali, stabilite in uno Stato membro;
2. Organizzazioni professionali o interprofessionali dell'UE;
3. Organizzazioni di produttori o associazioni di organizzazioni di produttori;



4. Organismi del settore agroalimentare il cui obiettivo e la cui attività consistano nel promuovere i prodotti agricoli e nel fornire informazioni sugli stessi e che siano stati investiti, dallo Stato Membro, di attribuzioni di servizio pubblico chiaramente definite in questo ambito. (*Devono essere stati legalmente costituiti almeno due anni prima del bando al quale intendono candidarsi*).
- Le proposte devono essere presentate da un consorzio composto da almeno due organizzazioni che devono provenire da almeno due Stati membri e soddisfare le condizioni di rappresentatività del prodotto o del settore promosso.
 - NON sono ammesse proposte da parte di singoli richiedenti.

Budget Disponibile

Il bando ha una dotazione complessiva di 35.000.000 euro

- Fino all'80% dei costi ammissibili

Scadenza 23 aprile 2023

- Valutazione: aprile 2025 - agosto 2025
- Informazioni sui risultati della valutazione: settembre 2025
- Firma dell'accordo di sovvenzione: novembre 2025 - dicembre 2025

Bandi e incentivi delle Regioni

Sardegna

- **Bando. Incentivi per l'insediamento di nuove attività nei piccoli comuni.**

Obiettivi

Con il presente Bando si intendono disciplinare le modalità di accesso agli incentivi a fondo perduto per l'apertura di un'attività o unità locale o per il trasferimento d'azienda nei territori dei Comuni della Sardegna aventi, alla data del 31 dicembre 2020, una popolazione inferiore ai 3 mila abitanti .

La Regione Sardegna ha individuato nelle Camere di Commercio della Sardegna - Camera di Commercio di Cagliari-Oristano; Camera di Commercio di Sassari; Camera di Commercio di Nuoro il soggetto attuatore della misura prevista. Del presente bando, di carattere unitario. Ciascuna Camera di Commercio gestisce le domande presentate dalle imprese sulla base della sede legale o dell'unità locale del soggetto proponente.

Beneficiari

Possono beneficiare degli aiuti:

1. Le nuove micro, piccole e medie imprese (MPMI) e i lavoratori autonomi e liberi professionisti che, dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024, hanno aperto un'attività in uno dei Comuni della Sardegna aventi una popolazione inferiore ai 3 mila abitanti alla data del 31 dicembre 2020, di cui all'Allegato 1;
2. Le micro, piccole e medie imprese (MPMI) e i lavoratori autonomi e liberi professionisti già attivi che, dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024, hanno aperto una unità locale o trasferito la sede dell'azienda o dell'attività in uno dei Comuni della Sardegna aventi una popolazione inferiore ai 3 mila abitanti alla data del 31 dicembre 2020.
3. Con riferimento alle nuove micro, piccole e medie imprese saranno prese in considerazione solo quelle che hanno presentato al Registro Imprese competente domanda di iscrizione, di apertura di unità locale e di trasferimento sede in uno dei Comuni di cui all'Allegato 1, tra il 1° gennaio 2022 ed il 31 dicembre 2024.
4. L'apertura dell'unità locale/il trasferimento della sede deve avvenire in un Comune diverso da quello della sede legale/della sede originaria. Le aperture e i trasferimenti all'interno dello stesso Comune non rientrano nella fattispecie prevista nel Bando.
5. Con riferimento ai lavoratori autonomi e liberi professionisti che hanno aperto un'attività o trasferito la sede in uno dei Comuni di cui all'Allegato 1, faranno fede il luogo di esercizio dell'attività e le comunicazioni effettuate all'Agenzia delle Entrate dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024.
6. Sia per le nuove micro, piccole e medie imprese che per i lavoratori autonomi e liberi professionisti, l'apertura di attività viene intesa come "Costituzione di una nuova posizione, ovvero una nuova iscrizione al Registro Imprese o all'Agenzia delle Entrate. L'aggiunta di un nuovo codice ATECO su un'attività già esistente non è ammissibile".

- Per ulteriori informazioni (Requisiti di ammissibilità dei beneficiari), consultare l'art.5 dell'[Avviso](#).

Tipologia e misura del contributo

L'agevolazione sarà concessa, come contributo a fondo perduto, quantificato in:

- ✓ euro 15.000 per ciascun beneficiario, per l'apertura di un'attività o unità locale o per il trasferimento dell'azienda o dell'attività nel territorio oggetto dell'agevolazione;
- ✓ euro 20.000 per ciascun beneficiario, nel caso in cui l'avvio o il trasferimento d'azienda o dell'attività, o l'apertura di un'unità locale abbia determinato un incremento dell'occupazione, inteso come nuova/nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato; in quest'ultimo caso, per almeno 12 mesi dalla data di assunzione.

Sono esclusi i contratti part-time e tutte le altre forme di lavoro diverse dal lavoro dipendente. L'assunzione deve essere stata effettuata entro la data di presentazione della domanda e non può riferirsi al titolare d'impresa.

Sono esclusi dalle agevolazioni previste dal presente Bando i settori di intervento di cui all' [Allegato 2](#).

L'incentivo sarà erogato in base all'ordine cronologico di arrivo delle domande (numero e data di protocollo) e sullo stesso verrà applicata la ritenuta a titolo di acconto pari al 4% del contributo. Al fine di agevolare l'attività d'istruttoria, si richiede che vengano allegati i documenti comprovanti l'avvenuta assunzione (UNILAV) di almeno un dipendente.

- **Modalità di presentazione delle domande:** Consultare l'art.9 dell'[Avviso](#).

Scadenza: 20 aprile 2025

- **Bando. *Interventi per l'efficientamento energetico di edifici e impianti pubblici.***

Obiettivi

Il presente Avviso costituisce attuazione del Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra, con specifico riferimento alla Sub Azione 3.1.2.a "Interventi per l'efficientamento energetico di edifici e impianti pubblici.

Beneficiari

Possono presentare proposta di finanziamento i seguenti Enti:

- i. Comuni, Province, Città Metropolitane, Consorzi Industriali, Università, Unioni di Comuni, Comunità Montane, siti nel territorio della Regione Sardegna.

In relazione all'esigenza di assicurare la massima partecipazione ed utilizzo dei finanziamenti pubblici, ciascun proponente potrà presentare una sola proposta di contributo contenente la richiesta di finanziamento per uno o più edifici.

Non saranno ammessi gli edifici di proprietà del Comune inclusi nella proposta presentata dall'Unione dei Comuni o Comunità Montana di cui fa parte, se lo stesso Comune ha presentato una propria proposta ammissibile.

Entità del finanziamento e modalità di erogazione

Ciascun Ente proponente potrà richiedere un finanziamento minimo di euro 250.000 fino ad un massimo di euro 2.500.000, al netto dell'eventuale cofinanziamento.

L'entità del contributo a favore dell'Ente beneficiario è pari al 100% del costo totale ammissibile a finanziamento, al netto della quota dell'eventuale cofinanziamento.

Interventi ammissibili

Nell'ambito del presente Avviso sono ammissibili al finanziamento i seguenti interventi realizzati su edifici e relative pertinenze:

- a) Isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato;
- b) Sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato;
- c) Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da Est a Ovest passando per il sud, fissi o mobili, non trasportabili;
- d) Realizzazione di pareti ventilate;
- e) Realizzazione di giardini verticali o tetti verdi e di opere per l'ottenimento di apporti termici gratuiti;
- f) Efficientamento/sostituzione degli impianti di riscaldamento e climatizzazione con nuovi impianti alimentati da energia elettrica o ibridi (energia elettrica e gas);

- g) Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzanti unità di micro-cogenerazione alimentati da fonti rinnovabili;
 - h) Efficientamento/sostituzione dei sistemi per la produzione di acqua calda sanitaria (ACS) con impianti alimentati da energia elettrica o ibridi (energia elettrica e gas), comprese le opere per l'eventuale sostituzione del sistema distributivo e dei terminali;
 - i) Allaccio a reti di teleriscaldamento alimentate da fonti rinnovabili;
 - j) Efficientamento/sostituzione/nuova installazione di sistemi di ventilazione meccanica;
 - k) Sostituzione dei sistemi di illuminazione interna e delle pertinenze esterne esistenti con sistemi di illuminazione efficienti anche integrati con sistemi automatici di regolazione, accensione e spegnimento dei punti luce;
 - l) Installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (*building automation*), anche da remoto, degli impianti termici ed elettrici, inclusa l'installazione di sistemi di termoregolazione, contabilizzazione, gestione, monitoraggio ed ottimizzazione dei consumi;
 - m) Installazione di sonde di misura per il monitoraggio delle grandezze elettriche;
 - n) Realizzazione di opere edili ed impiantistiche connesse alle opere di efficientamento.
- Spese ammissibili: Consultare l'art. 6 dell'[Avviso](#).

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Per accedere al finanziamento previsto dal presente Avviso, gli Enti proponenti, dovranno presentare la proposta utilizzando il [Sistema Informativo per la gestione del Processo di Erogazione e Sostegno](#) (di seguito SIPES) della Regione Autonoma della Sardegna.

L'accesso al sistema informatico SIPES avviene tramite identità digitale (SPID/CNS/CIE) secondo le modalità illustrate nella "Guida alla compilazione on line" – Allegato D.

- Documentazione da presentare: Consultare l'art. 11 dell'[Avviso](#).

Scadenza: 30 maggio 2025

- **Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese artigiane coinvolte nel passaggio generazionale.**

Obiettivi

Concessione di aiuti alle imprese del comparto dell'artigianato coinvolte nel passaggio generazionale a favore dei parenti o affini entro il terzo grado dell'imprenditore (titolare o socio amministratore) o dei dipendenti da almeno tre anni dell'impresa o favore di giovani imprenditori under 35 che attestino un'esperienza di almeno due anni nel settore dell'impresa primaria.

L'intervento si prefigge di assicurare la sopravvivenza delle imprese caratterizzate dalla specifica professionalità del titolare, favorendo il mantenimento in vita delle attività economiche, valorizzando i mestieri ed evitando di disperderne conoscenze ed esperienze del comparto artigianale.

Natura e misura dell'aiuto

L'aiuto consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al 80% delle spese ritenute ammissibili (calcolate al netto dell'IVA), sostenute per progetti di passaggio generazionale realizzati nei 18 mesi precedenti la data di pubblicazione dell'Avviso, per un importo minimo di 5.000 e per un importo massimo di 50.000 euro.

Al fine di favorire l'imprenditoria femminile è previsto un incremento premiante del 10% del contributo concedibile nel caso in cui il nuovo imprenditore (titolare o socio amministratore) sia una donna. In questo caso il contributo massimo concedibile è di 55.000 euro.

Beneficiari

Possono presentare domanda di agevolazione, le imprese artigiane coinvolte costituite a seguito del "passaggio generazionale" da non più di 18 mesi alla data di pubblicazione dell'avviso secondo le modalità di cui ai successivi punti a) e b):

- a) Nuova impresa costituita entro un anno, precedente o successivo, dalla cessazione di attività da parte di altra impresa definita "originaria", che risulti iscritta all'Albo delle Imprese Artigiane e/o annotata con la qualifica di impresa artigiana (sezione speciale) nel Registro delle Imprese, secondo quanto previsto dall'art. 2 della Legge regionale n.32/2016. Perché si configuri il "passaggio generazionale" è necessario che la nuova impresa prosegua l'attività svolta dall'impresa "originaria". Quest'ultima deve essere rimasta in attività per almeno 5 anni prima della cessazione, con iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane e/o annotazione con la qualifica di impresa artigiana (sezione speciale) nel Registro delle Imprese, secondo quanto previsto dall'art. 2 della Legge regionale n.32/2016.
- b) Impresa già esistente definita essa stessa "originaria", iscritta all'Albo delle Imprese Artigiane e/o annotata con la qualifica di impresa artigiana (sezione speciale) nel Registro delle Imprese, secondo quanto previsto dall'art. 2 della Legge regionale n.32/2016, che sia stata oggetto, dopo almeno 5 anni di attività, di una modifica della compagine sociale, che ha comportato l'individuazione di un nuovo imprenditore o socio amministratore.

- Per ulteriori informazioni (Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità), consultare l'art.5 dell'[Avviso](#).

Interventi finanziabili e spese ammissibili

La misura copre le spese sostenute relative agli interventi di passaggio generazionale tra imprese come definiti al precedente articolo 5, verso i quali una stessa impresa potrà presentare una sola domanda. Nell'ambito degli interventi finanziabili, sono ammissibili a contributo le spese sostenute dalla data di costituzione o di modifica della compagine societaria di cui all'articolo 5 sino alla data di presentazione della domanda.

Le spese devono essere funzionalmente correlate all'attuazione del progetto di ricambio generazionale e alla fase di start up imprenditoriale ed essere inquadrabili esclusivamente nelle seguenti tipologie:

- i. Spese necessarie per la messa a norma di locali, impianti, attrezzature;
- ii. Acquisto di beni e servizi per la digitalizzazione dell'impresa (p.e. software, hardware, tecnologie wireless, sviluppo siti web ed e-commerce, etc.);
- iii. Spese legate ai processi di innovazione di processo / prodotto (p.e. test di prova, test in laboratorio, realizzazione prototipi, collaudi finali, etc.);
- iv. Partecipazione a programmi di formazione per l'imprenditore individuale o per i soci, ovvero per gli addetti;
- v. Consulenza organizzativa o tecnica per la fase di avvio del programma, compresi i servizi legati al commercio elettronico;
- vi. Spese di comunicazione, internazionalizzazione, controllo di gestione e marketing;
- vii. Canoni di affitto di locali (fino a un massimo di 12 mesi);
- viii. Iscrizioni o vulture;
- ix. Oneri funzionali e correlati al passaggio generazionale d'impresa (spese notarili).

Per esser ammesse a finanziamento, le spese dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- i. Essere direttamente e strettamente imputabili al progetto di ricambio generazionale oggetto del finanziamento;
- ii. Essere supportate da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- iii. Derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.) sottoscritti esclusivamente dal beneficiario da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione, la connessione e la coerenza della prestazione con l'intervento finanziato;
- iv. Essere intestate all'impresa beneficiaria;
- v. Essere sostenute dalla data di costituzione o di modifica della compagine societaria di cui all'articolo 5 sino alla data di presentazione della domanda; ai fini della validità della spesa sostenuta entro tali termini fa fede la data dell'avvenuto pagamento delle fatture;
- vi. Essere comprovate da fatture e/o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, intestati esclusivamente al beneficiario, adeguatamente quietanzati;
- vii. Pagate mediante l'utilizzo del bonifico bancario o postale con evidenza dell'addebito sul c/c dedicato intestato al beneficiario o mediante l'utilizzo di carte di pagamento aziendali (bancomat, carte di credito, carte prepagate) intestate al beneficiario con delega al Legale rappresentate o dipendente del beneficiario, purché emesse a valere sul c/c dedicato.

- **Modalità di presentazione della domanda: Consultare l'art.7 dell'[Avviso](#).**

Scadenza: 31 ottobre 2025

- **Avviso "Valore Lavoro". Incentivi per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.**

Obiettivi

Con il presente [Avviso](#) l'ASPAL (Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro) dà attuazione a quanto previsto nella DGR 14-31 del 22.05.2024 e definisce una politica strutturale di sistema, che mira a favorire l'inclusione attiva delle persone con disabilità.

L'obiettivo perseguito è quello di favorire i processi di inserimento lavorativo delle persone con disabilità, sostenendo le imprese, sia quelle in obbligo ex art. 3 della Legge 68/99, sia più in generale tutte le altre, nell'attuazione di specifici piani di inclusione lavorativa rivolti ai disoccupati/e iscritti/e al collocamento mirato (ex art. 1 L. 68/99), anche attraverso incentivi all'assunzione o la propedeutica attivazione di tirocini extracurriculari.

Beneficiari

Possono richiedere il finanziamento i datori di lavoro privati, tranne quelli domestici, con sede operativa in Sardegna.

Destinatari

Persone con disabilità di cui all'art. 1 della Legge 68/99, iscritte o in possesso dei requisiti per l'iscrizione alle liste di collocamento mirato della Regione Sardegna da assumere o già assunte a far data dal 22 maggio 2024, o che abbiano beneficiato della trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, purché la trasformazione sia avvenuta a far data dal 22 maggio 2024.

Caratteristiche dell'intervento: articolazione, importo massimo e parametri di costo

Il presente avviso si articola in tre Linee di intervento:

1. LINEA A - Aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di contributi all'assunzione;
2. LINEA B - Aiuti intesi a compensare i sovraccosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità;
3. LINEA C - Contributi alla realizzazione di tirocini extracurriculari di persone con disabilità.

Il contributo complessivamente richiesto:

1. Dovrà obbligatoriamente riguardare una o più azioni della Linea B per almeno il 40% del contributo complessivamente richiesto;
- oppure
2. Dovrà riguardare esclusivamente la Linea C

Il contributo massimo concedibile è di euro 50.000 per ogni persona con disabilità assunta a tempo determinato o indeterminato o il cui contratto è trasformato da tempo determinato a indeterminato.

Nel caso di cui al punto 1, la LINEA A è facoltativa mentre LINEA B è obbligatoria e dovrà essere pari ad almeno il 40% del totale del contributo richiesto complessivamente.

La domanda potrà quindi essere costituita da un mix di azioni della LINEA B obbligatoria e della LINEA A, quest'ultima facoltativa e a titolo di incentivo all'assunzione di lavoratori con i requisiti di cui all'art. 1 della Legge 68/99, per i quali è stato rilasciato o è concedibile il nulla osta all'assunzione da parte degli uffici competenti della Regione Sardegna.

Nel caso di domanda di contributo sulla LINEA C- Contributi alla realizzazione di tirocini extracurricolari di persone con disabilità - i contributi di cui alle Linee A e B potranno comunque essere richiesti, alle stesse condizioni sopra specificate, solo previa presentazione di una nuova domanda.

Il contributo complessivamente richiedibile a valere sulla Linea C, è dato dal numero di tirocini attivati nel rispetto della normativa applicabile e di quanto disposto al par. 7.3 dell'[Avviso](#).

Modalità di presentazione della domanda di aiuto

La modalità di presentazione delle domande è a sportello, fino ad esaurimento delle risorse e varrà l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

I Proponenti potranno presentare le proprie candidature esclusivamente mediante l'invio del Modulo di domanda debitamente compilato e comprensivo di tutti gli allegati previsti nel presente avviso a partire dalla data 17 marzo 2025.

- Per ulteriori informazioni (Modalità di presentazione della domanda di aiuto), consultare l'art.10 dell'[Avviso](#).

Sicilia

- **Bando. *Insediamiento Nuovi Agricoltori*.**

Obiettivi

L'[intervento SRE02](#) "Insediamiento nuovi agricoltori" è finalizzato alla concessione di un sostegno a nuovi imprenditori agricoli che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda, dietro presentazione di un [Piano Aziendale](#) per lo sviluppo dell'attività agricola.

La finalità dell'intervento è quella di offrire opportunità e strumenti per attrarre nuovi agricoltori nel settore agricolo e per consentire di attuare idee imprenditoriali innovative anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili sia in termini di ambiente, sia in termini economici e sociali. L'intervento si propone anche di offrire loro strumenti che favoriscano le fasi iniziali d'insediamento tra cui l'acquisizione dei terreni, dei capitali, delle conoscenze.

Beneficiari

Sono ammissibili al sostegno i nuovi agricoltori che al momento della proposizione della domanda di sostegno devono avere un'età maggiore ai 40 anni e inferiore a 61 anni non compiuti.

Non sono ammessi al sostegno i nuovi che si insediano in aziende con una Produzione Standard, Minore di:

- ✓ euro 8.000 per le aziende localizzate nelle Isole minori e per le aziende localizzate in zone svantaggiate e montane;
- ✓ euro 10.000 per le aziende localizzate in altre zone diverse da quelle sopracitate;

Maggiore di:

- ✓ euro 250.000 in tutti i casi.

➤ *Per ulteriori informazioni (Beneficiari e condizioni di ammissibilità)*, consultare il paragrafo 6 dell'[Avviso](#).

Piano Aziendale (PA)

I soggetti richiedenti devono presentare in allegato alla domanda di sostegno, pena l'inammissibilità della stessa, un Piano Aziendale nel quale devono essere previsti interventi, risultati ed obiettivi coerenti con le finalità dell'intervento SRE02.

Il Piano Aziendale, da allegare obbligatoriamente alla domanda di sostegno, deve essere sottoscritto con valida firma digitale (in formato PAdES) sia da tecnici abilitati che ne asseverano il contenuto sia dal soggetto richiedente che attesta di averne piena conoscenza, incluse le dichiarazioni e gli impegni riportati, che assume integralmente.

Nel PA deve essere descritto lo sviluppo dell'attività agricola, evidenziando gli aspetti di cui all'obbligo OB01 del paragrafo 6. "*Beneficiari e condizioni di ammissibilità*".

Nel PA devono essere evidenziati eventuali fabbisogni formativi e di consulenza, ulteriori rispetto a quelli già posseduti necessari per l'accesso al sostegno, in relazione agli obiettivi da conseguire.

Il Piano Aziendale, ai fini dell'ammissibilità, deve:

1. Essere redatto utilizzando lo schema-modello messo a disposizione dall'Amministrazione;
2. Prevedere il compimento di almeno 5 interventi e almeno 3 obiettivi individuati tra quelli indicati nella sezione "Proposta progettuale" della "NUOVA TABELLA PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE - INTERVENTO SRE02";
3. Comprendere i seguenti allegati:
 - i. Allegato A "SCHEMA AUTO-ATTRIBUZIONE PUNTEGGI" nel quale indicare il punteggio auto-attribuito relativo ai criteri di selezione per i quali si produrranno le pertinenti giustificazioni;
 - ii. Allegato B "SCHEMA DEI TERRENI AZIENDALI" nel quale indicare: i dati catastali dei terreni ove il nuovo agricoltore si insedierà, i dati dei soggetti cedenti/conduttori, il riferimento ai relativi fascicoli aziendali ed il prospetto riepilogativo inerente al computo della Produzione Standard dichiarata nel PA.

Forma del sostegno e tipo di pagamento

Il sostegno all'avviamento per nuovi agricoltori, erogato con il pagamento di una somma forfettaria, è subordinato alla corretta attuazione del Piano Aziendale proposto.

Per il presente intervento è previsto un sostegno forfettario in conto capitale di 30.000 euro. Il premio è erogato in due rate:

1. Il 40% a titolo di acconto, a seguito della decisione con cui è concesso il sostegno;
2. Il 60% a saldo dopo la verifica da parte dell'Amministrazione della documentazione comprovante la piena e regolare attuazione del Piano Aziendale e, se successiva, l'avvenuta acquisizione dell'adeguata formazione o competenza professionale.

Scadenza: 31 marzo 2025

- **Bando. Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole.**

Obiettivi

L'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole" è finalizzato ad incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anche a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali.

L'intervento, sostenendo gli investimenti delle aziende agricole in attività extra-agricole, persegue l'obiettivo di concorrere all'incremento del reddito delle famiglie agricole nonché a migliorare l'attrattività delle aree rurali e, allo stesso tempo, contribuisce a contrastare la tendenza allo spopolamento delle stesse.

Beneficiari

Imprenditori agricoli, singoli o associati, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura.

Dotazione finanziaria - Contributo

La dotazione assegnata al bando è di euro 11.300.000. Il 2% di detta dotazione è riservata ai progetti ricadenti nelle isole minori, attraverso apposita graduatoria specifica. L'eventuale quota residua non utilizzata di tale riserva sarà destinata alla graduatoria generale.

Non saranno ammessi a finanziamento progetti la cui soglia minima di contributo sia al di sotto di euro 20.000 e al di sopra di euro 200.000.

L'entità del sostegno è pari al 65%, unica per tutte le tipologie di investimento.

Tipologie di investimenti ammesse

Investimenti per la creazione, la valorizzazione e lo sviluppo delle seguenti tipologie di attività agricole connesse:

- a) Agriturismo;
- b) Agricoltura sociale;
- c) Attività educative/didattiche;
- d) Trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE (ed eventualmente di una quota minoritaria di prodotti compresi nell'Allegato I) e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali.

- Documentazione richiesta per la presentazione della domanda di sostegno: Consultare l'art. 15 dell'Avviso.

Scadenza: **31 marzo 2025**

- **Avviso pubblico per il finanziamento di interventi di rigenerazione e sviluppo dei centri urbani.**

Obiettivi

Il presente Bando intende promuovere lo sviluppo urbano del territorio regionale, mediante il finanziamento di interventi infrastrutturali finalizzati allo sviluppo, alla riqualificazione e/o alla rigenerazione dei centri urbani, nonché alla riqualificazione architettonica ed al miglioramento della sicurezza degli edifici pubblici (ad esclusione dell'edilizia scolastica) e alle opere di urbanizzazione primaria.

Beneficiari

Possono presentare domanda di finanziamento le Città Metropolitane, i Liberi Consorzi Comunali e i Comuni della Regione Siciliana. I beneficiari, territorialmente competenti devono essere anche soggetti attuatori, nonché stazioni appaltanti degli interventi ammessi a finanziamento.

Dotazione finanziaria e ripartizione quote

Le risorse ammontano complessivamente a euro 100.000.000 (euro cento milioni/00centesimi)

La dotazione complessiva del presente Bando, è ripartita in sei quote:

1. Quota A, pari a euro 50.000.000, destinata ai comuni capoluogo delle Città Metropolitane, fino ad un massimo del 40% della dotazione finanziaria per singolo comune;
2. Quota B, pari a euro 24.000.000, destinata ai comuni della Regione Siciliana, che hanno subito eventi calamitosi di origine non naturale, che hanno causato vittime umane;
3. Quota C, pari a euro 14.000.000, destinata ai comuni della Regione Siciliana, che presentano interventi di rigenerazione del patrimonio edilizio esistente incentivandone la razionalizzazione, promuovendo e agevolando la riqualificazione di aree urbane degradate;
4. Quota D, pari a euro 5.000.000, destinata ai comuni dei Liberi Consorzi Comunali della Regione Siciliana, ad esclusione dei comuni capoluogo delle Città Metropolitane, per interventi di riqualificazione urbana su edifici, piazze e giardini pubblici che risultano essere degradati e/o usurati, per migliorare la qualità di vita e il benessere dei cittadini;
5. Quota E, pari a euro 3.500.000, destinata ai Comuni e Liberi consorzi della Regione Siciliana, per interventi di Manutenzione straordinaria, Completamenti su edifici pubblici, destinati alle caserme dei corpi militari e dei corpi di polizia, inclusi quelli ad ordinamento civile;
6. Quota F, pari a euro 3.500.000, per interventi di completamento e/o di demolizione di opere pubbliche incompiute di pertinenza della Regione Siciliana, di Enti regionali, dei Comuni e dei Liberi Consorzi Comunali.

Interventi finanziabili

1. Possono essere presentate proposte progettuali relative a:
 - a) Interventi per il risanamento dei centri urbani mediante la riqualificazione e/o la rigenerazione urbana, nonché la riqualificazione architettonica ed il miglioramento della sicurezza degli edifici pubblici di proprietà dei Soggetti proponenti (ad esclusione dell'edilizia scolastica);

- b) Opere di urbanizzazione primaria.
2. Tenuto conto delle finalità del presente Bando, gli interventi devono rientrare in una o più delle seguenti tipologie:
- a) Recupero, completamento, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo del patrimonio edilizio pubblico di proprietà del Soggetto proponente (ad esclusione di quello scolastico);
 - b) Riutilizzo di spazi ineditati o resi liberi per crolli o demolizioni, anche con l'inserimento di elementi integrati di arredo urbano e di piantumazioni nelle piazze e nelle vie pubbliche, o di demolizione e ricostruzione di immobili degradati;
 - c) Realizzazione, manutenzione straordinaria e ammodernamento delle opere di urbanizzazione primaria.

Le aree e/o gli immobili oggetto degli interventi di cui al comma 1 devono ricadere nelle Zone Territoriali Omogenee A, B e C o F, così come individuate dagli strumenti urbanistici generali dei Comuni della Regione Siciliana.

Entità e/o Limitazioni del contributo

1. Il finanziamento concesso al Soggetto proponente per la realizzazione degli interventi, quota A), del presente Bando non può essere superiore a euro 10.000.000 per singolo intervento;
2. Il finanziamento concesso al Soggetto proponente per la realizzazione degli interventi, quota B), del presente Bando non può essere superiore a euro 24.000.000 per singolo intervento;
3. Il finanziamento concesso al Soggetto proponente per la realizzazione degli interventi, quota C), del presente Bando non può essere superiore a euro 14.000.00 per singolo intervento;
4. Il finanziamento concesso al Soggetto proponente per la realizzazione degli interventi, quota D), non può essere superiore a euro 300.000, per singolo intervento;
5. Il finanziamento concesso al Soggetto proponente per la realizzazione degli interventi, quota E), non può essere superiore a euro 1.500.000 per singolo intervento.

Gli interventi finanziati nell'ambito del presente Bando dovranno essere realizzati entro il 31 dicembre 2028.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda di finanziamento, completa della documentazione indicata, dovrà essere con PEC al Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata: dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it

- Per ulteriori informazioni (Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere), consultare l'art.8 dell'[Avviso](#).

Scadenza: 1 maggio 2025

- **Bando. *Promozione del turismo esperienziale e responsabile.***

Obiettivi

L'Avviso è finalizzato a finanziare proposte per la realizzazione di progetti a regia regionale finalizzati a rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione e nell'innovazione sociale a valere sull'Obiettivo Specifico 4.6 - Azione 4.6.2

Le proposte progettuali dovranno riguardare:

- i. Interventi per la promozione e il rilancio del turismo responsabile e/o accessibile per migliorare accesso e fruibilità di siti ed itinerari anche a vantaggio dei soggetti svantaggiati, per il rafforzamento dei sistemi di accoglienza secondo logiche di sostenibilità;
- ii. L'adozione di standard di qualità e attività di sensibilizzazione per aumentare la visibilità degli strumenti di sostenibilità nonché la domanda di opzioni sostenibili da parte dei consumatori;
- iii. Iniziative di promozione del turismo esperienziale e di inclusione sociale, progetti di rigenerazione urbana per promuovere esperienze rappresentative della cultura locale finalizzate ad integrare il benessere dei residenti locali con i servizi forniti a turisti e visitatori.

I risultati attesi sono quantificati attraverso i seguenti indicatori:

- i. Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno (visitatori/anno)
- ii. Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno (numero).

Beneficiari

- a) Enti pubblici territoriali e non territoriali e loro forme associative;
- b) Istituti e organismi di diritto pubblico senza scopo di lucro identificati secondo le disposizioni normative vigenti;
- c) Partenariati tra un capofila beneficiario identificato fra i soggetti di cui al capo a) ed Associazioni, Cooperative, Organizzazioni no profit ETS iscritte al R.U.N.T.S., senza scopo di lucro ed operanti nel settore del turismo. I proponenti dovranno essere costituiti nelle forme previste dalla vigente normativa o manifestare l'impegno ad associarsi entro la data di stipula del Disciplinare di cui all'allegato 3.

Ciascun candidato potrà presentare candidatura per un solo progetto, pena la decadenza dal beneficio, sia individualmente che dell'intera compagine aggregativa, nel caso di partenariato. I soggetti pubblici devono avere sede nelle aree oggetto dell'intervento.

Tipologie interventi ammissibili

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le proposte progettuali presentate per il raggiungimento della finalità indicate in precedenza, dovranno riguardare le principali tipologie di intervento in linea con le finalità dell'Avviso e con la vigente programmazione di settore della Regione Siciliana (Programma Triennale di Sviluppo Turistico):

- i. Promozione e rilancio delle opzioni sostenibili di turismo responsabile ed accessibile per percorsi naturalistici e culturali utili a ridurre il sovraffollamento delle aree a maggior afflusso e che permettano la riduzione dell'impatto ambientale delle attività turistiche;

- ii. Dotazioni infrastrutturali leggere e/o servizi per migliorare l'accesso e la fruizione di itinerari turistici (cammini, piste ciclabili, ippovie, ecc.) in funzione di particolari segmenti di fruitori (famiglie, pet friendly, bikers, ecc.) e anche a favore di soggetti svantaggiati;
- iii. Creazione o implementazione dell'offerta turistica connotata dall'adozione di protocolli, marchi di qualità, ecolabel etc., finalizzata alla proposta di servizi ecosostenibili, responsabili e/o accessibili rivolti all'utenza turistica ed ai residenti;
- iv. Iniziative rivolte alle aree con ridotta vocazione turistica anche mediante progetti di riqualificazione zone periferiche urbane e la realizzazione di iniziative esperienziali di inclusione sociale;
- v. Sistemi sostenibili ed inclusivi di veicolazione e scambio intermodale basato sull'uso di mezzi di trasporto pubblico e di biciclette, mediante la realizzazione di cicloposteggi o di centri per il deposito custodito di e-bike, anche in prossimità delle stazioni dei treni e dei bus, al fine di potenziare la mobilità in bicicletta e la realizzazione di una rete di percorribilità ciclistica anche a vantaggio di soggetti con necessità specifiche.

Forma ed intensità del contributo finanziario

Il contributo finanziario viene concesso a copertura del 90% dei costi totali ammissibili previsti nel progetto e in ogni caso, in misura compresa fra un minimo di euro 200.000 ed un massimo euro 300.000 come importo concedibile per singolo progetto presentato.

Il co-finanziamento a carico del beneficiario, in misura non inferiore al 10% dei costi ammissibili del progetto, dovrà, entro gg. 30 dalla comunicazione di avvenuto finanziamento, essere attestato da specifico provvedimento da parte del Beneficiario, nel quale verranno individuate le relative fonti di copertura.

Rispetto all'operazione finanziata, il contributo finanziario di cui al presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici aventi natura nazionale, regionale o comunitaria concessi per la stessa iniziativa ed avente ad oggetto le stesse spese.

- Modalità di presentazione della istanza: Consultare l'art. 9 dell'[Avviso](#).

Scadenza: 7 maggio 2025

- **Bando. *Progetti innovativi integrati di efficientamento energetico ed utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili per le isole minori non interconnesse.***

Obiettivi

L' Avviso intende selezionare, tramite una procedura concertativo-negoziata, la realizzazione di operazioni di OOPP, beni e servizi finalizzate alla progressiva copertura del fabbisogno energetico isolano attraverso il conseguimento degli obiettivi sull'efficientamento energetico e utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili.

Beneficiari

Il "Programma Isole Verdi - Sicilia" vedrà come soggetti beneficiari i Comuni delle Isole minori non interconnesse della Regione Siciliana

Operazioni ammissibili

Sono ammissibili al contributo finanziario di cui al presente Avviso gli interventi finalizzati alla progressiva copertura del fabbisogno energetico isolano quali:

1. Impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;
2. Impianti geotermici;
3. Dispositivi di accumulo energetico e sistemi per il loro impiego efficiente (comprese piattaforme software, sistemi di controllo distribuito e altre soluzioni digitali innovative);
4. Sistemi di produzione di energia da biocombustibili;
5. Opere ed interventi per garantire l'integrazione in rete della mobilità elettrica;
6. Interventi di revamping della pubblica illuminazione;
7. Opere e interventi per garantire l'integrazione del sistema elettrico con il sistema idrico isolano e con la domanda modulabile presente sull'isola, anche attraverso l'impiego di impianti di microgenerazione installati in sostituzione di scaldacqua elettrici presso utenze non domestiche;
8. Smart grids;
9. Reti di teleriscaldamento.

Forma ed entità del contributo finanziario

1. Il contributo finanziario in conto capitale viene concesso fino al 100% dei costi totali ammissibili dell'operazione, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie.
2. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
3. Ogni singolo Comune Beneficiario avrà a disposizione una dotazione finanziaria massima così ripartita:

- ✓ Comune di Lipari (isole di Alicudi, Filicudi, Panarea, Lipari, Stromboli e Vulcano), euro 3.089.943,22;
 - ✓ Isola di Salina (comuni di Malfa, Santa Maria Salina e Leni), euro 507.146,47;
 - ✓ Comune di Ustica (isola di Ustica), euro 575.750,72;
 - ✓ Comune di Favignana (isole di Favignana, Levanzo e Marettimo), euro 1.043.135,70;
 - ✓ Comune di Pantelleria (isola di Pantelleria), euro 1.301.768,82;
 - ✓ Comune di Lampedusa (isole di Lampedusa e Linosa), euro 2.394.162,05.
4. La percentuale del contributo finanziario concedibile è comunque determinata, qualora applicabile, in misura non superiore a quella ammissibile a termini della disciplina in materia di aiuti di Stato.
- Modalità di presentazione dell'istanza di finanziamento: Consultare il paragrafo 4.1 dell'[Avviso](#).

Scadenza: 10 maggio 2025

Opportunità Europee per i giovani

Tirocini presso il Comitato Economico e Sociale

Il Comitato Economico e Sociale ([ESC](#)) organizza tirocini di breve (da uno a tre mesi) e lungo termine (5 mesi). L'ESC è un Ente che opera nel settore della consulenza per offrire ai partner economici e sociali dell'Europa (ad es. datori di lavoro, sindacati, rappresentanti di piccole imprese, associazioni di agricoltori, consumatori, etc.) la possibilità di esprimere formalmente la loro opinione sulle politiche dell'Unione Europea.

Obiettivi

- Completare ed applicare concretamente le conoscenze acquisite dal tirocinante durante il corso di studio/lavoro;
- Fornire al tirocinante una conoscenza pratica del lavoro svolto nei vari settori dell'ESC;
- Permettere al tirocinante di acquisire esperienza attraverso i numerosi contatti che si stabiliscono durante il lavoro quotidiano.

Candidati ammissibili ([Tirocini a breve termine](#))

- I candidati devono essere studenti universitari che dovranno fare l'esperienza di un periodo di tirocinio da uno a tre mesi durante il loro corso di studi, per completare la loro carriera universitaria, o laureati di recente;
 - I candidati devono possedere conoscenza approfondita di una delle lingue UE e una conoscenza soddisfacente di un'altra lingua UE.
- i. I tirocinanti riceveranno una borsa mensile corrispondente al 50% dell'importo concesso ai tirocinanti a lungo termine; Un'indennità di mobilità; Un'indennità di viaggio (ove applicabile).
 - ii. I tirocini a breve termine possono iniziare solo il 1° o il 16 di ogni mese, ad eccezione di luglio e agosto. È previsto un periodo minimo di due mesi tra la presentazione della domanda e l'inizio del tirocinio.

Scadenza: Le domande si possono presentare in qualsiasi periodo dell'anno.

Candidati ammissibili ([Tirocini a lungo termine](#))

- I candidati devono essere in possesso di un diploma di laurea ed avere approfondito la conoscenza di uno dei settori di attività dell'ESC durante il loro corso di studi o in qualsiasi altro modo: tesi di laurea, ricerca, altri periodi di formazione europea, etc;
 - I candidati devono essere in possesso della conoscenza approfondita di una lingua comunitaria e della conoscenza sufficiente di un'altra lingua UE;
- i. I tirocinanti riceveranno una sovvenzione mensile di 1.418 euro.

Scadenza: 31 marzo 2025

Tirocini presso il Comitato delle Regioni

Il [CdR](#) offre ai giovani laureati un numero limitato di tirocini di cinque mesi. Questi periodi di formazione comportano un'esperienza di lavoro in uno dei servizi del Comitato delle Regioni, e vanno dal:

- 16 febbraio al 15 luglio (sessione primaverile)
- 16 settembre al 15 febbraio (sessione autunnale)

Obiettivi

- Fornire un'esperienza diretta del funzionamento del CdR e delle istituzioni dell'UE in generale;
- Fornire una conoscenza pratica del funzionamento dei suoi uffici;
- Lavorare in un ambiente multiculturale e multilingue;
- Consentire ai tirocinanti di avere l'opportunità di organizzare una visita di studio presso un'autorità locale o regionale europea, in connessione con le priorità politiche del Comitato;
- Consentire ai tirocinanti di sviluppare e mettere in pratica le conoscenze acquisite durante i loro studi o carriere personali.

Candidati ammissibili

- Possedere un diploma universitario (o un diploma equivalente) rilasciato entro la data di scadenza delle domande;
 - Avere una conoscenza approfondita di una lingua ufficiale della Comunità e una conoscenza soddisfacente di un'altra lingua di lavoro dell'UE (francese o inglese).
- i. I tirocinanti del CdR hanno diritto a una sovvenzione mensile. L'importo della sovvenzione è 1.476 euro;
 - ii. Una sovvenzione supplementare che ammonta a metà della sovvenzione mensile può essere concessa a un tirocinante disabile;
 - iii. Un supplemento mensile di 100 euro è concesso ai tirocinanti sposati i cui coniugi non esercitano un'attività lucrativa e ai tirocinanti che hanno figli a carico.

Come presentare le candidature

- Scegliere il dipartimento del CdR (fino a 3 possibili);
 - Assicurarsi di riempire i campi obbligatori, fornire solo informazioni corrette.
- i. Sarà ancora possibile apportare modifiche al modulo prima della scadenza della domanda;
 - ii. Dichiarazioni false porteranno al rifiuto della domanda o alla cancellazione del tirocinio;
 - iii. Dopo l'invio della domanda, il candidato riceverà un codice di accesso personale con il quale potrà controllare lo stato della sua domanda in qualsiasi momento.

[Application form](#)

Scadenza: 3 aprile 2025